



CITTÀ DI ROCCADASPIDE

Medaglia di Bronzo al Merito Civile

PROVINCIA DI SALERNO

RELAZIONE ANNUALE SULLA ATTUAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

ANNO 2014

Premessa

La Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della pubblica amministrazione”, ha sancito l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di nominare un Responsabile della prevenzione della corruzione, quale garante dell’adozione e del rispetto di un sistema di misure di prevenzione volto a scongiurare il verificarsi di fenomeni corruttivi e di adottare altresì un Piano triennale di prevenzione della corruzione che, in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione, riporti un’analisi delle attività amministrative maggiormente “a rischio” e le misure organizzative da adottare, volte alla prevenzione, al controllo ed al contrasto della corruzione e dell’illegalità.

In coerenza con quanto previsto dall’Art.1 comma 14 della Legge 190/2012, la presente relazione illustra le azioni intraprese nell’anno 2014, nell’ambito delle quali assume particolare rilevanza l’attività di adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014-2016, nonché quella relativa all’adozione del Programma Triennale della Trasparenza ed Integrità 2014-2016, che costituisce sezione autonoma e parte integrante e sostanziale del Piano anticorruzione.

La presente relazione è pubblicata sul sito web alla sezione “Amministrazione Trasparente”.

Inoltre, in ossequio alle indicazioni di cui alla delibera CIVIT (ora ANAC) n. 72/2013, verrà trasmessa al Dipartimento Funzione Pubblica in allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al triennio 2015-2017.

ATTIVITA' SVOLTE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Il Comune di Roccadaspide in coerenza con le previsioni nazionali in materia ha realizzato le seguenti attività fondamentali:

1. nomina del responsabile della prevenzione della corruzione
2. individuazione del responsabile della trasparenza
3. stesura e approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC)
4. stesura e approvazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità (PTTI)
5. formazione del personale
6. altre iniziative adottate o da adottarsi

1. Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione

E' stata individuato quale "Responsabile della prevenzione della corruzione" la dott. ssa Fulvia Galardo con decreto del Sindaco n. 7256 del 26 Giugno 2013.

2. Responsabile della trasparenza

Il Responsabile della trasparenza è il Segretario Comunale Dott. Fernando Antico.

3. Stesura e approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC)

3.1

Fra le funzioni che la legge 190/2012 affida al Responsabile della prevenzione della Corruzione vi era la predisposizione della proposta di Piano Triennale della Prevenzione della corruzione, il piano è stato elaborato e trasmesso alla Giunta come proposta di Piano 2014-2016, contenente le misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, individuate alla luce delle linee-guida che l'A.N.A.C. (già CiVIT) ha elaborato nel Piano Nazionale Anticorruzione.

In particolare il PTPC contiene l' **ANALISI E GESTIONE DEL RISCHIO**

Il PTPC ha indicato le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione ("aree di rischio") ed è stata adottata un' apposita metodologia per la valutazione del rischio utilizzando la griglia di valutazione del PNA Allegato al Piano: la valutazione è derivata dall'analisi della natura dell'attività, tenuto conto anche di tutti gli interventi già attuati dai singoli Settori (regolamentazioni, sistemi monitoraggio e controllo, procedure di trasparenza, ecc...) che riducono il livello di rischio.

Infatti, in fase di prima applicazione della Legge 190 e della redazione del Piano, i Dirigenti e le Posizioni Organizzative sono stati invitati ad esaminare attentamente le schede inerenti i procedimenti amministrativi di propria competenza, con particolare riguardo alla completezza delle stesse, ai termini previsti di conclusione dei procedimenti, alla conformità alle normative statali e regionali nonché ai regolamenti comunali vigenti.

3.2

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014/2016 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale, n. 38 del 30 gennaio 2014.

3.3.

Il Piano è stato pubblicato sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

4. Stesura e approvazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità (PTTI)

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale, n. 39 del 30 gennaio 2014. ed è stato inserito nel PTPC.

4.1

Anche il PTTI è stato pubblicato sul sito web dell'Ente, ed è visibile nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" sull'home page del sito istituzionale.

I referenti della trasparenza dei singoli atti amministrativi e gli incaricati della pubblicazione sono indicati in calce ad ogni atto adottato.

5. Formazione

La legge 190/2012 prevede che nel corso dell'anno 2014 siano attuate iniziative finalizzate ad illustrare la nuova normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A., con particolare riferimento ai seguenti contenuti:

- ▲ formazione di livello generale, rivolto a tutti i Dirigenti e alle Posizioni Organizzative;
- ▲ formazione di livello specifico, rivolto a tutti i dipendenti del Comune.

Si da atto che nell'anno 2014 è stato organizzata la formazione del personale mediante frequenza di apposito corso organizzato dall'ASMEL in collaborazione con l'Università degli Studi Link Campus di Roma.

Per il 2015 si potrà valutare di estendere alla totalità dei dipendenti lo stesso corso, mentre sarà certamente indispensabile provvedere alla formazione specifica, quindi oltre il livello base – delle figure più coinvolte in attività a rischio corruttivo.

Attività legate al PTPC

CONTROLLI INTERNI

In attuazione del D.L. 10.10.2012 n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", poi convertito in Legge 213 del 7 dicembre 2012 è stato approvato il Regolamento per i controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17 gennaio 2013.

Le attività di controllo sono regolarmente avvenute nel corso del 2014 a cura degli uffici interessati.

Per il controllo successivo agli atti, è stato nominato un nucleo di controllo interno composto dal Segretario Comunale e da personale di Cat. D nominati con decreto del Sindaco n°7775 dell'11/07/2013.

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

In osservanza alle indicazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2003, ove si prevede che i codici di comportamento delle singole amministrazioni siano adottati, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto delle linee guida fornite dalla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con Delibera n. 75/2013 in data 16 dicembre 2013 con deliberazione di Giunta Comunale n°258, è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Roccadaspide.

Il Codice è stato inviato a tutti i dipendenti ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Con riferimento ai profili applicativi del DPR 62/2013, si è ottemperato all'indicazione – data a tutti i Dirigenti - di predisporre o modificare gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza del Codice per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni e servizi o opere a favore dell'Amministrazione.

ATTIVITA' E INCARICHI EXTRA-ISTITUZIONALI

In tema di personale, sono state definite procedure finalizzate ad assicurare il rispetto delle disposizioni normative che impongono particolari obblighi alle pubbliche amministrazioni, per esempio in materia di autorizzazioni o conferimenti di incarichi extra istituzionali da parte dei pubblici dipendenti.

Sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente sono pubblicati tutti gli incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti.

INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' PER INCARICHI DIRIGENZIALI

In ossequio alla legge ogni Dirigente ha provveduto, alla compilazione della dichiarazione di insussistenza o sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità inerenti gli incarichi e le cariche ricoperte.

CONCLUSIONE

I risultati dell'attività svolta nel 2014 sono da valutare ancora come fase iniziale del processo di adeguamento alla nuova normativa anticorruzione e trasparenza che richiede un considerevole impegno organizzativo da parte delle amministrazioni difficilmente sostenibile per gli enti di minori dimensioni.

La L.190 ha imposto l'applicazione di tutte le previsioni in essa contenute anche alle autonomie territoriali e locali, senza aver tenuto conto delle peculiarità funzionali e strutturali delle amministrazioni diverse da quelle centrali : l'esiguità delle risorse umane, finanziarie e strumentali rende estremamente difficoltosa l'attuazione degli obblighi di trasparenza, l'organizzazione di percorsi formativi per il personale e, in particolare, la rotazione con trasferimento per mobilità interna dei responsabili apicali, spesso corrispondenti a figure apicali non fungibili . A fronte della complessità delle strutture degli enti locali , che rende impossibile un controllo capillare delle stesse, è problematico anche lo svolgimento delle funzioni del Responsabile di monitorare l'attività

amministrativa per prevenire il sorgere di fenomeni corruttivi, tanto più che non gli vengono assegnate neanche risorse umane per coadiuvarlo nel delicato compito organizzativo e di raccordo con gli uffici.

In tale contesto, considerato che il termine per l'adozione del piano triennale anticorruzione è stato individuato al 31.01.2014, sono stati comunque predisposti piano anticorruzione, piano trasparenza ed codice di comportamento e sono state espletate azioni di sensibilizzazione.

L'impegno maggiore degli uffici comunali ha riguardato l'implementazione della sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente", tuttora in corso.

Roccadaspide, 15/01/2015



IL RESPONSABILE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(dott. ssa Fulvia Galardo)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. Galardo", written over the printed name of the official.